



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Prot. n. 22251
del 25/5/2016
Cat. 7.....Cl. 2.....

OGGETTO: Terza serie di risposte ai quesiti per la concessione gestione servizio di asilo nido comunale.

Nota bene: sono arrivati una serie di quesiti molto simili ma ciascuno con una propria particolarità, ai quali si ritiene di rispondere puntualmente per evitare fraintendimenti.

QUESITO

Con la presente in relazione alla procedura di gara in oggetto siamo a richiedere le seguenti informazioni/chiarimenti in relazione ai contenuti dell'Offerta tecnica ad integrazione di quanto già da voi riportato nel chiarimento 1 punti 4 e 5, se sia corretta la strutturazione dell'Offerta tecnica come segue:

- a. Punto A): costituito da una relazione avente le caratteristiche di formattazione da Voi chiarite nel chiarimento prot. n. 20446 punto 4 e i contenuti definiti all'allegato criteri e punteggi;
- b. Punto B): Dichiarazione riportante i dati dello staff di progettazione e coordinamento dell'Area Prima Infanzia con indicazione dell'anzianità di tale personale e con allegati i CV;
- c. Punto C): Dichiarazione riportante i dati numerici dello staff impiegato nei servizi alla Prima Infanzia in gestione con indicazione dell'anzianità media di servizio;
- d. Punto D): Dichiarazione dei servizi con indicazione dei mesi di esperienza. Si chiede inoltre per esperienza certificata cosa si intenda;
- e. Punto E): Dichiarazione dei servizi con indicazione dei mesi di esperienza;
- f. Punto F): Relazione che non prevede specifica limitazione/formattazione.

Si chiede inoltre se sia possibile inserire ulteriori allegati alla complessiva offerta tecnica quali strumenti di qualità, certificazioni, brochure di eventi formativi ecc.

RISPOSTA

Sta bene per punto a). Al punto b): viene richiesta esplicitamente una relazione sulle attività svolte, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica e controllo della qualità. Naturalmente si tratta di definire sinteticamente elementi di attività e riferimenti a luoghi e situazioni nei quali siano state effettuate tali esperienze. Ci si riferisce alle attività già svolte dall'impresa nei centri già gestiti.

Al punto c): è opportuno un elenco numerico dei soggetti (senza nomi) - per comodità di controllo suddiviso per sedi operative - con indicazione dell'anzianità per ciascuno ed un dato medio di servizio del totale degli addetti. Al punto d): per esperienza si intende la dimostrata gestione (con gli estremi degli affidamenti sotto la forma dell'autocertificazione), nella quale siano indicati appaltante o concedente, caratteristiche e tempi del servizio sino alla fine dell'anno scolastico corrente, autorità ed estremi di assegnazione. In caso di servizio svolto direttamente con intestazione in proprio dell'accreditamento, autorità ed estremi dello stesso. Sta bene per il punto e). La stesura del punto f) prevede la indicazione di servizi già in essere, quindi oltre alla immediata e succinta individuazione delle caratteristiche della stessa è necessaria l'indicazione dei luoghi, degli interlocutori pubblici o privati, gli estremi delle eventuali convenzioni (Comuni, Asl, Fondazioni, associazioni, singole imprese, etc.) l'individuazione dei corsi/incontri/seminari rivolti al pubblico con indicazione anche in questo caso dei partner pubblici e privati. Il tutto nella formula di documentazione dei riferimenti e dei referenti più che di descrizione circostanziata delle attività.

Per quanto riguarda l'aggiunta di documentazione vale anche in questo caso il rinvio con gli estremi (ad esempio per le certificazioni ISO) più che invio di copia di documenti ovvero brochure e quant'altro.

QUESITO

Nel leggere le vostre riposte ai quesiti, datate 12-05, abbiamo avuto modo di chiarire alcuni dubbi. Ora si pongono però ulteriori, piccole perplessità di seguito esposte.

- 1) E' chiarito che il punto A) deve essere descritto attraverso 4 cartelle, ma chiediamo cortesemente, circa il punto B) sono previsti:
 - Solo la mera descrizione dello staff di progettazione, di coordinamento (ed un conseguente allegato con i relativi curriculum) o è pensabile utilizzare altresì alcune righe di descrizione del funzionamento degli staff e del ruolo degli esperti coinvolti in relazione agli stakeholders del servizio?
 - Con l'enunciato "I soggetti che verranno destinati al servizio", espresso nel punto B), si intende solo coloro che hanno mansioni educative?
- 2) Sempre circa il punto B: al fine di descrivere in modo chiaro e realistico le "modalità di verifica" nonché gli "indicatori di controllo della qualità", è pensabile utilizzare alcune righe a ciò dedicate?
- 3) Ancora in relazione al punto B): cosa si intende con l'enunciato "Relazione di specificazione delle esperienze già operate?". Ci si riferisce alle esperienze dell'ente gestore o alle esperienze del personale che sarà destinato al servizio comunale?
- 4) Circa il punto C): quando si parla di "Titoli professionali ed anzianità operatori in servizio (...)" ci si riferisce esclusivamente a personale con mansioni non educative, ovvero: Ausiliarie e Cuoca?
- 5) Circa il punto F): l'enunciato "Proposte per eventuali servizi aggiuntivi ed accessorie etc. etc.", chiediamo, è dalla Commissione valutatrice ritenuto ammissibile dedicarvi almeno una cartella di sintetica descrizione?

E di conseguenza, nel complesso del progetto da presentare, se 4 cartelle sono dedicate esclusivamente al punto A), al fine di descrivere i punti B) e C), quante cartelle o righe si possono utilizzare?

E per descrivere il punto F) che di per sè richiede una descrizione chiara e realistica, quanto spazio si ha a disposizione?

- 6) Oltre al doveroso allegato riportante i curriculum del personale e degli staff chiediamo, è possibile effettuare ulteriori allegati, utili anche allo scopo di dimostrare la veridicità e la realizzabilità delle proposte riproducibili presso il nido comunale?

RISPOSTA

Al punti 1) e 2) e 3): per la formulazione del punteggio, oltre ai curricula del personale di coordinamento e di staff di progettazione (non degli operatori con mansioni educative), viene richiesta esplicitamente una relazione sulle attività svolte, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica e controllo della qualità. Naturalmente si tratta di definire sinteticamente elementi di attività e riferimenti a luoghi e situazioni nei quali siano state effettuate tali esperienze. Ci si riferisce alle attività già svolte dall'impresa nei centri già gestiti.

Al punto 4): ci si riferisce alla richiesta di indicare tutto il personale (educativo, ausiliario, cuochi e quant'altro) dipendente dall'impresa, attraverso un elenco numerico dei soggetti (senza nomi) - per comodità di controllo suddiviso per sedi operative - con indicazione dell'anzianità per ciascuno ed un dato medio di servizio del totale degli addetti.

Al punto 5): la stesura del punto f) prevede la indicazione di servizi già in essere, quindi oltre alla immediata e succinta individuazione delle caratteristiche della stessa è necessaria l'indicazione dei luoghi, degli interlocutori pubblici o privati, degli estremi delle eventuali convenzioni (Comuni, Asl, Fondazioni, associazioni, singole imprese, etc.) l'individuazione dei corsi/incontri/seminari rivolti al pubblico con indicazione anche in questo caso dei partner pubblici e privati. Il tutto nella formula di documentazione dei riferimenti e dei referenti più che di descrizione circostanziata delle attività. Valgono quindi più le informazioni circostanziate che le descrizioni di metodo o i riferimenti di letteratura psicopedagogica.

Al punto 6): per quanto riguarda l'aggiunta di documentazione vale anche in questo caso il rinvio con gli estremi (ad esempio per le certificazioni ISO) più che invio di copia di documenti ovvero brochure e quant'altro.

QUESITO

Con la presente, con riferimento alla procedura in oggetto, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

- Rif. Criteri e Punteggi – Art. 3 “Determinazione Punteggio di Qualità” - si chiede conferma che al Punto B) siano da allegare esclusivamente i Curriculum dello staff di progettazione, di coordinamento, degli esperti di riferimento che verranno destinati al servizio.
- Rif. Criteri e Punteggi – Art. 3 “Determinazione Punteggio di Qualità” - si chiede conferma che al Punto D) “Merito Tecnico dell’Impresa”, l’esperienza certificata e maturata dall’impresa negli ultimi sei anni ai fini della valutazione ed attribuzione del punteggio, possa essere attestata tramite autocertificazione dell’Impresa dove sia riportata una griglia con tutti i dettagli dei contratti, al fine da identificarli in modo univoco (committenti, denominazione contratto, eventuale rinnovo contrattuale, descrizione servizio, durata contratto, ecc.).
- Si chiede inoltre conferma se, per il conteggio dell’esperienza maturata negli ultimi sei anni, vada considerato il seguente periodo: 2010/2011 - 2011/2012 - 2012/2013 - 2013/2014 – 2014/2015 - 2015/2016, conteggiando tutti i mesi dell’anno educativo in corso.

RISPOSTA

La risposta è positiva per tutti e 3 i quesiti.

QUESITO

1) in riferimento ai requisiti tecnici (Allegato 1 “Criteri e punteggi”) art. 1 lettera c) “conduzione educativa di un asilo nido (...) per un numero di utenti pari a 42 (...) per ciascuno dei tre anni precedenti”: la ditta che gestisce n. 2 asili nido ciascuno di n. 30 posti autorizzati/accreditati (totale 60 posti) può ritenere soddisfatto tale requisito?

2) sempre in riferimento ai requisiti tecnici (Allegato 1 “Criteri e punteggi”) art. 1 (secondo paragrafo) “In caso di raggruppamenti temporanei...” si dispone che i servizi (cd. accessori) di cui alla lettera d) ed e) devono essere posseduti dalla mandataria, mentre i servizi (cd. principali) di cui alla lettera a) e c) devono essere posseduti, indistintamente, da almeno una delle ditte partecipanti. E’ corretta questa interpretazione?

RISPOSTA

Con riferimento al punto 1) la risposta è positiva, con riferimento al punto 2) la lettura è accettata.

QUESITO

Si chiede cortesemente di specificare il numero max di cartelle ammissibili per ogni punto (A,B,C,D,E,F) art. 3 dell’Allegato 1 “Criteri e punteggi” oppure, in alternativa, il numero max di cartelle totali ammissibili. La risposta al quesito n. 4 (Prot. 20446 del 12/5/16) non chiarisce interamente la questione di cui sopra.

RISPOSTA

Le quattro cartelle si riferiscono solo al punto A) dei punteggi. Per il resto si rinvia a quanto più sopra esposto.



Il capo settore
dott. Paolo Marsiglio